



ORIGINALE

COMUNE DI CARENNO
Provincia di Lecco

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
Numero 9 in data 07-04-2015

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **sette** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** nella **SALA CONSILIARE**, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **straordinaria** ed in sessione **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PIGAZZINI LUCA	SINDACO	X	
ROTASPERTI LISA	CONSIGLIERE	X	
CARSANA GIACOMO	CONSIGLIERE	X	
ZAINA GABRIELLA	CONSIGLIERE	X	
PIGAZZINI NICOLA	CONSIGLIERE	X	
CARSANA DAVIDE	CONSIGLIERE		X
BERIZZI ALESSANDRO	CONSIGLIERE		X
MALAGISI PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
BRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
ROSA MOIRA	CONSIGLIERE	X	
ROSA MALKO	CONSIGLIERE	X	
Presenti – Assenti		9	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. SALVATORE ALLETTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti n.9 componenti.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. LUCA PIGAZZINI – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 07.04.2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2015.

Il Sindaco relaziona il Consiglio in merito alla proposta di conferma delle aliquote per l'I.M.U. per l'anno 2015 e da lettura della proposta di deliberazione.

Segnala che la proposta in discussione non è quella che questa Amministrazione Comunale avrebbe voluto presentare.

Per effetto del taglio delle risorse da parte dello Stato (fondo di solidarietà), si è però costretti a non rideterminare le aliquote dell'I.M.U. in diminuzione e a procedere con la conferma di quanto previsto lo scorso anno.

Tutto questo pur in presenza di un lavoro, che verrà illustrato con la presentazione del Bilancio, di notevole riduzione della spesa corrente.

Il Cons. Brini interviene per far presente che riterrebbe opportuno una riduzione dell'imposta, anche minima, al fine di dare un segnale.

Resta in attesa di conoscere i contenuti del Bilancio e manifesta voto di astensione da parte del proprio gruppo.

Il Sindaco ribadisce che anche l'Amministrazione avrebbe voluto procedere in tal senso, ma non è stato possibile.

Auspica che per l'avvenire possa cambiare questa situazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

LETTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prescrive che ... *gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo...*;

Visto, altresì, il differimento al 31 maggio 2015 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23.06.2012 con la quale venivano approvate le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2012:

- a) *aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (solo per quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), pari allo 0,35 per cento;*
- b) *aliquota ridotta pari allo 0,1 per cento per fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/193;*
- c) *aliquota pari allo 0,76 per cento per gli immobili accatastati nelle categorie C/1 e D (escluso D/5)*
- d) *aliquota pari allo 1,06 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;*

- *dall'imposta dovuta per abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*

- *per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità*

immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06.05.2014 ad oggetto ESAME ED APPROVAZIONE, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2015/2016, con la quale venivano confermate anche per l'anno 2014 l'applicazione dell'aliquota dell'I.M.U.;

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvate con la sopracitata D.C.C. n. 15/2012;

Visto l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 in materia di attribuzioni del Consiglio;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON la seguente votazione:

PRESENTI	9	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G, Pigazzini N., Rotasperti L., Malagisi P., Brini G., Rosa Moira, Rosa Malko
FAVOREVOLI	6	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G, Pigazzini N., Rotasperti L., Malagisi P.,
ASTENUTI	3	Brini G., Rosa Moira, Rosa Malko
CONTRARI	0	

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto esposto in premessa quale motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione.
- 2) Di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvate con D.C.C. n. 15 del 23.06.2012:
- 3)
 - a) *aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (solo per quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), pari allo 0,35 per cento;*
 - b) *aliquota ridotta pari allo 0,1 per cento per fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/193;*
 - c) *aliquota pari allo 0,76 per cento per gli immobili accatastati nelle categorie C/1 e D (escluso D/5)*
 - d) *aliquota pari allo 1,06 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;*
 - *dall'imposta dovuta per abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*
 - *la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00.*

- e) Di incaricare il Responsabile dell'area economico finanziaria di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Successivamente, stante l'urgenza, con la seguente votazione:

PRESENTI	9	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G, Pigazzini N., Rotasperti L., Malagisi P., Brini G., Rosa Moira, Rosa Malko
FAVOREVOLI	6	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G, Pigazzini N., Rotasperti L., Malagisi P.,
ASTENUTI	3	Brini G., Rosa Moira, Rosa Malko
CONTRARI	0	

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

UFFICIO FINANZIARIO: Visto, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Dario Aliverti ***



Delibera del Consiglio Comunale N° 9 del 07-04-2015

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
*PIGAZZINI LUCA ****



Il Segretario Comunale
*ALLETTO SALVATORE ****

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il presente atto è pubblicato all'albo Pretorio On-line ex art.32 L.18.06.2009, n.69 per 15(quindici) giorni naturali e consecutivi.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Art.134 e art.135 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio attesta:

1) che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 – comma 4 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);

diventa esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134 – comma 3 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);

2) che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio:

è stata comunicata in elenco trasmesso ai capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.).

Addì, _____



Il Segretario Comunale
*ALLETTO SALVATORE ****